|  |  |
| --- | --- |
| MIUR.AOODRSI.REG.UFF. n. 512/ USC 14/01/2016 | Palermo,13/01/2016 |
| Ufficio IV |  |

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali – Sicilia

Ai referenti provinciali formazione docenti neoassunti

LORO SEDI

e, p.c. Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche “polo” del Piano di Formazione neoassunti

I.C. Vivaldi – Porto Empedocle AG

I.C. Lombardo Radice – Caltanissetta

I.S. Marconi – Mangano – Catania

I.C. Italo Calvino - Catania

I.S. Abramo Lincoln - Enna

I.S. Minutoli - Messina

I.S. Pio La Torre- Palermo

I.S. Borsellino - Palermo

D.D. 2° Circolo Didattico - Vittoria RG

I.S. Manzoni – Priolo Gargallo SR

I.S. Cosentino-Giovanni XIII, Marsala TP

LORO SEDI

Ai componenti dello Staff regionale

**OGGETTO:** Piano di Formazione per il personale docente neoassunto, ulteriori indicazioni avvio attività

Facendo seguito alla nota di questo USR prot. 17869 del 12 novembre 2015 e 19927 del 09/12/2015 si forniscono ulteriori indicazioni operative utili all’avvio delle attività di formazione del personale neoassunto.

1. **Passaggi di ruolo**

Innanzitutto si chiede ai Dirigenti degli Ambiti territoriali, rispetto ai numeri già inviati a questa Direzione ad esito della suddetta nota prot.19927, di verificare la presenza di tutti i docenti che a vario titolo devono sostenere il periodo di formazione e di prova ai sensi dell’art.2,c.1,del D.M. 850/2015,facendo particolare attenzione a coloro che hanno ottenuto il passaggio di ruolo e a quanti non abbiano potuto completare il periodo di formazione e di prova negli anni precedenti e che sono tenuti a sostenere il periodo di prova e le attività connesse nel rispetto del nuovo modello di formazione dettato dal D.M. 850/2015.

1. **Istanze per la partecipazione al periodo di formazione e prova**

Come è noto la legge 107/2015 prevede che il periodo di formazione e di prova si possa effettuare presso l’istituzione scolastica in cui viene prestato il servizio, considerata la stretta connessione tra formazione, attività didattica, supervisione del tutor e del dirigente.

La norma consente che anche il personale che abbia differito l’assunzione in servizio, perché impegnato in supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche, possa effettuare detto percorso nella scuola ove presta servizio, su propria istanza e dietro specifica **autorizzazione** del Dirigente dell’Ambito Territoriale di competenza (quello presso il quale sta svolgendo la supplenza). Le categorie di personale interessato sono specificamente elencate nella Circ. 36167 del 5-11-2015 (così come da DM 850, art. 3, commi 4-5-6).

I docenti interessati dovranno chiedere l’autorizzazione all’Ufficio di Ambito Territoriale competente. A tal fine, si allega format base per l’istanza da inoltrare all’A.T. competente **entro il 20 gennaio 2016**, in copia all’istituzione scolastica di servizio. Ogni A.T. definirà il quadro del personale autorizzato e lo comunicherà alle scuole interessate e a questo Ufficio Scolastico Regionale **entro il 23 gennaio 2016** al consueto indirizzo [rapicavoli.angela@gmail.com](mailto:rapicavoli.angela@gmail.com).

I docenti assunti nella fase c) utilizzati temporaneamente su Istituti di grado scolastico diverso sono esonerati dal presentare la suddetta istanza e saranno inseriti al momento come partecipanti al percorso di formazione nella istituzione scolastica di effettivo utilizzo.

1. **Servizi utili al fine del superamento del periodo di prova**

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato alla effettiva prestazione di almeno centottanta giorni di servizio nel corso dell’anno scolastico, di cui almeno centoventi di attività didattiche (art.3 del D.M. 850/2015).

Nei centottanta giorni sono comprese tutte le attività connesse al servizio scolastico:

* periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche purchè intermedi al servizio;
* esami e scrutini;
* ogni impegno di servizio;
* il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza;
* i giorni di frequenza a corsi di formazione organizzati dall’Amministrazione.

L’art. 3 del D.M.850/2015 afferma che si devono computare nei 120 giorni di attività didattiche “sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell’azione didattica”, ossia devono essere computati i giorni di svolgimento di attività:

* di lezione; di recupero; di potenziamento; valutative; progettuali; formative; collegiali.

Non sono computabili nei 180 giorni, e di conseguenza neppure nei 120 giorni:

* giorni di ferie e recupero festività;
* assenze per malattia;
* congedi parentali;
* permessi retribuiti;
* aspettative.

1. **Bilancio di competenze**

La formazione dei docenti neoassunti a.s. 2015/2016 prende avvio con una fase di ricognizione, realizzata attraverso la redazione di un bilancio delle competenze iniziali e svolta in forma di autovalutazione dagli insegnanti di nuova nomina, con la collaborazione del docente tutor in qualità di “facilitatore”.

Il docente tutor coordina la delicata fase di definizione e redazione del bilancio iniziale di competenze (art. 5, del DM) necessario a inquadrare una diagnosi iniziale delle competenze in ingresso del docente neoassunto e a fornire al Dirigente gli strumenti per stabilire il “patto per lo sviluppo professionale” fra Dirigente e docente, che costituirà la guida per la realizzazione del periodo di prova; tale patto formativo coinvolge, su piani diversi, il tutor, il Dirigente ed il docente neoassunto e viene predisposto entro il secondo mese dalla presa in servizio.

Il bilancio di competenze iniziale fornisce indicazioni utili per la rilevazione dei bisogni formativi necessari alla progettazione dei laboratori formativi (per complessive 12 ore, art. 8 del DM). Occorre quindi mantenere una stretta coerenza fra bilancio di competenze, patto formativo e contenuti dei laboratori formativi, che devono rispondere alle effettive necessità dei neoassunti che sono chiamati ad effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze, realizzate in ambito culturale e professionale.

La nota ministeriale n. 36167 del 5/11/2015 informa che per il bilancio delle competenze iniziali verrà fornito un modello digitale all’interno della piattaforma on-line predisposta da INDIRE. Tale strumento sarà utilizzabile orientativamente da metà gennaio 2016. Per agevolare l’elaborazione di tale primo profilo, si fornisce il modello cartaceo, trasmesso in bozza dall’Ufficio VI del MIUR e che si prega di trasmettere alle istituzioni scolastiche dei rispettivi Ambiti.

1. **Tutor**

Si ricorda che, ai sensi dell’art 12, c.2 del D.M. 850/2015, il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di I e II grado, alla medesima classe di concorso dei docenti a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare, come indicato nella nota MIUR 36167 del 05/11/2015. Si precisa che per classi di concorso affini si devono intendere quelle comprese negli ambiti disciplinari di cui al D.M. n.354/98.

Si raccomanda che l’incontro propedeutico per la presentazione ai corsisti delle caratteristiche del percorso formativo sia calendarizzato, a livello di Ambito territoriale, **non oltre l’ultima settimana di gennaio e di comunicare tempestivamente il calendario delle attività** al consueto indirizzo, rapicavoli.angela@gmail.com

A breve verranno fornite ulteriori indicazioni per la realizzazione delle attività di formazione con la relativa documentazione di supporto a livello di istituzione scolastica.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Maria Luisa Altomonte*

Firma autografa sostituita dall’indicazione a stampa del

firmatario sensi art.3,comma2 D.lgs.39/92